



3.1 Paride De Stefani

avvocato, 1991, Monteggio

Candidato al Municipio e al Consiglio comunale



TresaSostenibile ha scelto per il Municipio un candidato giovane, Paride De Stefani, consapevole delle proprie responsabilità e determinato a portare energia, credibilità e un sano entusiasmo. La sua azione politica sarà orientata a promuovere progetti innovativi, riaffermare i diritti fondamentali e impegnarsi per un ambiente sostenibile.

La visione proposta è quella di un Comune inclusivo e solidale, dove la qualità di vita si basi su servizi efficienti e un'amministrazione agile, capaci di rispondere alle esigenze dei cittadini, e dove la popolazione cresca e viva in armonia con l'ambiente. Il sostegno alla popolazione meno fortunata e la lotta alla precarietà vanno garantite con una migliore inclusione sociale e opportunità di lavoro dignitose, mediante il rilancio dell'artigianato locale, la promozione di un'industria moderna e lo sviluppo di un turismo ecosostenibile.

Perchè votare TresaSostenibile

Ogni singolo voto conta. I risultati alle elezioni sono spesso risicati. Rivolghiamo un caloroso invito a tutte le cittadine e cittadini ad esercitare questo diritto. Aiutateci a difendere i valori di una società fondata sul rispetto della persona e dei suoi diritti. Il cambiamento impone la partecipazione di tutti. Ci impegneremo per un Comune più responsabile e democratico, in cui ognuno possa esprimersi liberamente e abbia le stesse opportunità.

La partecipazione al voto è essenziale

Ogni gesto può fare la differenza

E' il momento di agire

Vota TresaSostenibile

Vota le liste Nr. 3



Nel corso della prima legislatura, il movimento TresaSostenibile ha animato la vita politica del nuovo Comune e offerto spunti di riflessione su tematiche importanti quali i regolamenti, il servizio sociale, la videosorveglianza, i posteggi comunali, gli onorari ai municipali, la comunicazione istituzionale, l'agenda scolastica e gli ecocentri. Tutte le proposte, concrete e ben equilibrate, sono state sistematicamente respinte in blocco dagli altri partiti. La destra ci ha persino detto che in sostanza la nostra presenza nelle istituzioni sarebbe stata tollerata, ma solo finché ci saremmo comportati bene...

L'eccessiva concentrazione di potere nelle mani di pochi, conseguente al processo aggregativo, determina un **deficit democratico** che si riflette in un crescente divario tra le istituzioni e i cittadini.

Inoltre, alla prova dei fatti, dei progetti promessi si vede ancora poco. Certi servizi del Comune sono stati riorganizzati tramite **mandati esterni**, dove a farla da padrona sono aziende non locali, di portata cantonale, e legate a interessi che non sono quelli della nostra comunità. Si è infine impoverita la presenza dei simboli istituzionali sul territorio, come ad esempio i seggi, che sono stati in parte chiusi. L'indebolimento della partecipazione democratica e l'impovertimento della vita sociale ci preoccupano molto.

E' nostra ferma intenzione continuare sulla strada di sempre, per riuscire a far sì che finalmente il confronto politico tra le diverse forze torni ad essere produttivo, a vantaggio del rispetto oltre che di tutta la collettività.

Concretamente torneremo a batterci, dentro e se necessario fuori dalle istituzioni, per contrastare la politica dominante e divisiva dell'attuale maggioranza.

La nostra priorità è eleggere il nostro candidato in Municipio, Paride De Stefani, giovane avvocato, attento alle esigenze di tutti cittadini. Vogliamo anche rafforzare la nostra rappresentanza in Consiglio comunale, per rendere la nostra azione finalmente incisiva.

Nella nuova legislatura ci attiveremo per migliorare l'intervento sociale, ridurre gli eccessivi onorari ai municipali, modificare la politica degli appalti pubblici, favorire la realizzazione dei progetti promessi in sede di aggregazione, adottare una vera politica di sostegno verso i giovani e gli anziani, creare nuovi spazi di incontro per la popolazione, rivitalizzare la vita dei quartieri e finalmente fermare la speculazione edilizia sul nostro territorio. Si impone con forza la necessità di migliorare la gestione dei diversi dicasteri, per costruire un Comune in cui sia bello vivere e lavorare e che garantisca a tutti una buona qualità di vita.

**Chi vota può perdere
chi non vota ha già perso**